

Il protagonista «A fare la differenza è stata la difesa: la vittoria ci serviva tantissimo» Markoishvili non sa se ridere o piangere «Felicissimo, ma perdiamo due pedine»

PIÙ FORTI della sfortuna: meglio di così non si potrebbe proprio descrivere la partita di ieri sera. I biancorossi, nonostante gli infortuni degli assi americani Jalen Reynolds e Christopher Wright (per entrambi si parla di infortuni gravi) spinti da un palaBigi infuocato hanno portato a casa due punti d'oro in ottica qualificazione. Andiamo dunque a sentire le opinioni dei giocatori della Grissin Bon, ascoltando i commenti a caldo di un Manuchar Markoishvili (**nella foto**) da applausi. «Abbiamo vinto una partita importante, purtroppo non siamo

riuscito a ribaltare la differenza canestri, ma prendiamoci i due punti. Questa vittoria ci serviva davvero tantissimo, per la fiducia mentale e ci serviva anche per credere di più in noi, per trovare due vittorie di fila che ci dessero continuità; questo dimostra che siamo una buona squadra, ma dobbiamo ancora migliorare e avere obiettivi alti. Purtroppo durante il match ci sono stati degli infortuni, siamo riusciti a sopperire ma speriamo non siano gravi. Siamo sempre stati lì a combattere su ogni pallone, i tiri possono andare dentro o possono essere sbagliati ma con la

difesa la puoi portare sempre a casa. Siamo andati sopra più di una volta durante il match e secondo me la difesa è stata la chiave della nostra partita e con il nostro gioco duro in difesa siamo riusciti a coprire gli alti e bassi. Ora bisogna andare avanti. La mia prestazione? Devo dire grazie ai ragazzi che mi hanno messo nelle condizioni di fare canestro, quando ero aperto i miei compagni mi hanno sempre imbeccato nel modo giusto per trovare i giusti tiri e sono contento perché ne abbiamo vinte due di fila dando continuità al nostro cammino».

Cesare Corbelli

